

CITTÀ ETERNA

Vacanze romane: ecco le novità della capitale firmate dalle archistar

Accanto ai grandi classici boutique, hotel, trattorie di tendenza spa orientali e due nuovi musei per gli amanti dell'arte contemporanea

Laura Zanni

Roma, estate 2010. Dopo l'allarme rosso per il Colosseo (tre pezzi di malta della copertura crollati a terra lo scorso 10 maggio, alle 6 di mattina, poco prima dell'apertura), l'attenzione adesso si è spostata, per ben altri motivi, su un monumento tutto vetro e cemento, volumi bianchi e trasparenze, appena inaugurato fra le case del Flaminio. Dallo stradone dei Fori Imperiali con i capitelli, le colonne, i templi, gli architrionfali e la malta pericolante dell'anfiteatro Flavio, massima esaltazione della Roma che fu, ai palazzi inizio Novecento di un quartiere semi-periferico e neanche troppo conosciuto che, giurano gli abitanti, farà molto parlare di sé.

Motivo: l'apertura del MAXXI, (www.maxxi.beniculturali.it) il primo grande museo italiano dedicato alla creatività del Terzo Millennio. Un contenitore di 29.000

mq costato la bellezza di 150 milioni di euro, tutto volumi bianchi e trasparenze, muri obliqui e forme ardite, progettato dall'anglo-iraniana Zaha Hadid per ospitare circa 350 opere d'arte e 75 mila fra disegni e fotografie di architettura. Non è l'unico: al Flaminio si andava già per ammirare il palazzetto dello Sport disegnato negli anni Cinquanta da Pier Luigi Nervi (lo stesso del team del Pirellone di Milano), e l'Auditorium Parco della Musica di Renzo Piano (www.auditorium.com). Tre cupole ellittiche che viste da lontano sembrano tre armadilli sospesi nel verde, bombate e appoggiate attorno a un foyer centrale per fare vibrare, all'interno, le note dei concerti. Materiale della struttura: travertino per gradinate, mattone rosso e legno di ciliegio per le pareti. Materiale delle cupole-armadillo: piombo. Che secondo il progettista è perfetto perché... «invecchia bene e prenderà il colore dei tetti

romani». Benvenuti nella Roma del Terzo Millennio. Una città che accanto ai grandi classici adesso propone hotel ipermoderni, spa di design, trattorie di tendenza, vecchi palazzi rimessi a nuovo, nuove opere da archistar. Prendete l'Ara Pacis, la teca in vetro e travertino realizzata da Richard Meier per proteggere l'altare di Augusto. Prima è stata contestata, ora è accettata anche dai romani più tradizionalisti.

Prendete, anche, la chiesa Dives in Misericordia nel quartiere Tor Tre Teste, con tre vele di cemento levigato che stupiscono, realizzata sempre dall'architetto americano, o l'ampliamento del Macro, il Museo di Arte Contemporanea, appena riaperto nell'ex stabilimento della Birra Peroni dopo il restyling dell'architetto Odile Decq: un'altra mano femminile, questa volta francese, per ospitare la nuova creatività all'ombra del cupolone. Della stessa idea,

sono anche gli chef dei ristoranti di ultima generazione che hanno soppiantato le vecchie trattorie con tovaglie di carta e abbondanti porzioni di fettuccine. Esistono ancora, certo, e vale la pena di andarci. Se all'Hostaria Romana in via del Boccaccio, a due passi dal Quirinale, si cena con carbonara, carciofi fritti e tonnellate di cacio e pepe, nel più sofisticato Papagò a un soffio dal Colosseo, la cucina invece è tutta a base di pesce. Poco lontano, il ristorante-salotto Urbana 47, che prende il nome dalla via, propone arredi Liberty, lo chef a vista, menù biologico e prodotti a chilometro zero. Gettonatissimo nonostante i prezzi il ristorante La Pergola all'ultimo piano dell'Hotel Rome Cavalieri, capitanato dal mago dei fornelli, ovviamente stellato Michelin, Heinz Beck. Intanto, in via degli Avignonesi ha aperto una spa dal sapore orientale (Kami Spa) con trattamenti fedeli alle antiche metodologie di Giappone (shiatsu), Cina (ming), India (ayurveda) Thailandia e Indonesia. Strepitoso il décor: a ridisegnare i cinque piani del palazzo d'inizio secolo che la ospita, sono stati due designer thailandesi già protagonisti della ristrutturazione del Mandarin Oriental di Bangkok. Una chicca per dormire? All'hotel Capo d'Africa, 4 stelle lusso, rigorosamente di design, nell'omonima via a due minuti a piedi dal Colosseo, la hall, le camere e la sala colazione sono piene di opere di giovani artisti contemporanei. Da non perdere l'aperitivo sulle due terrazze, di cui la più piccola con vista Colosseo, e lo studio suite con terrazza privata affacciata sempre sul celebre monumento. Pare che dormire lì sia di buon auspicio: ci venivano spesso Riccardo Scamarcio e Valeria Golino all'inizio della loro storia d'amore. Info: tel. 06.772801, www.hotelcapodafrika.com

COGNE Last minute



Per ammirare il risveglio primaverile della natura nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, il romantico Hotel du Grand Paradis & Spa La Baita, situato nel centro di Cognac, propone un'interessante offerta weekend «low cost» valida fino al 30 maggio:

due notti in camera matrimoniale con colazione a buffet, late check-out alle ore 19,00, accesso ogni giorno alla Spa La Baita attrezzata con sauna finlandese, bagno turco, doccia scozzese, tropicale, cromoterapia e idromassaggio: solo 100 euro a persona. Info: tel. 0165 - 74821 / 74275 www.cognevacanze.com

VALLE D'AOSTA Forte di Bard



Discutere liberamente di politica, architettura, giornalismo economia, sport, magistratura e filosofia con relatori del calibro di Mario Botta, Alessandro Profumo, Salvatore Natoli, Gad Lerner e molti altri. Succede dal 28 al 30 maggio presso il

Castello di Bard, la poderosa fortezza che domina l'ingresso della Valle d'Aosta, dove, con la direzione di Enzo Bianchi, si tiene la prima edizione de «I colloqui del Forte»: tre giornate dedicate alla ricerca e alla cura del sé riscoprendo il piacere di riflettere e condividere. Per il programma dettagliato: www.fortedibard.it

MALESIA Eco Club Med



Situato sulla costa della Malesia bagnata dal mar di Cina, grazie ai suoi 80 ettari di foresta tropicale e gli oltre 4 km di spiagge vergini, il Villaggio a 4 Tridenti di Cherating Beach è una vera e propria riserva naturale con centinaia di essenze tropicali. Caratterizzato da ca-

mere in legno sull'acqua nella tipica architettura dei kampong malesi, il Primo Resort Eco Natura di Club Med offre percorsi scoperti tra la vegetazione e speciali trattamenti a base di prodotti naturali presso la lussuosa spa Mandara. A giugno 7 giorni con volo da 1.760 euro per persona. Info: www.clubmed.it



MAXXI New entry della Città Eterna questo museo è dedicato alla creatività del Terzo Millennio

Rievocazioni storiche

Emozione e spettacolo durante il Palio di Legnano

Elena Pizzetti

Era il 29 maggio del 1176 quando i comuni alleati nella Lega Lombarda sconfissero l'esercito imperiale di Federico I detto «il Barbarossa». Il Palio di Legnano è l'insieme delle manifestazioni che rievocano questa vittoria. L'appuntamento clou è il 30 maggio: si comincia alle 10, in piazza San Magno, con la celebrazione della Messa sul famoso Carroccio, simbolo della resistenza di quel giorno, alla quale seguono la tradizionale investitura religiosa dei Capitani delle otto Contrade che rappresentano gli storici quartieri cittadini e la benedizione dei cavalli e dei fantini che nel pomeriggio si sfideranno per la conquista della Croce di Ariberto.



TRADIZIONE

Le otto contrade che si sfidano durante il palio rappresentano i quartieri storici cittadini

Nel pomeriggio, alle 15.00, l'imponente corteo storico, composto da oltre 1200 figuranti in suggestivi costumi medievali, parte da Piazza Carroccio e, dopo aver attraversato la città e reso omaggio alla famosa statua di Alberto da Giussano, giunge al campo (lo stadio comunale «G.Mari»), dove preceduta dalla carica della Compagnia della Morte, si svolge il Palio delle Contrade: un' appassionante gara ippica durante la quale si condensano le emozioni, le aspettative e le speranze di tutti i contradaioi. Info: www.paliodilegnano.it

Engadina

Il Kempisky celebra la mitica Coco Chanel

Anna Maria Catano

Coco Chanel vi trascorreva le vacanze. E proprio al Kempinski Grand Hotel des Bains di St. Moritz conobbe Paul Morand cui confidò la storia della sua vita. Non a caso il prestigioso cinque stelle engadinese, dove lusso, glamour e raffinatezza si sposano, ha deciso di rendere omaggio alla signora della moda francese con un pacchetto ad hoc: Hommage Coco Chanel. Gli ospiti all'arrivo troveranno il libro di Morand, una collezione di prodotti di bellezza Chanel ed una bottiglia di champagne; avranno diritto a due trattamenti presso la St. Moritz High alpine Spa, ad una visita guidata ai luoghi di Coco, al «tea time», ad una cena al ristorante (15 punti Gault Millau). Due pernottamenti, 3000 euro. Il Kempisky propone anche Golf on Top, green fee e massaggio, 1520 euro. E Family Time, 1075 euro. www.kempinski-stmoritz.com, tel. +41(0)818383034. Sempre in tema di celebrazioni la Ferrovia Retica compie cento anni. Un'alternativa abbordabile senza rinunciare

SAINT MORITZ

Uno scorcio della prestigiosa spa del Kempisky Grand Hotel

alla qualità? L'Hotel Sport di Santa Caterina Valfurva (400 euro la settimana www.sporshotelpedrazini.it, tel 0342 925100). Il Bernina Express, il trenino rosso che arriva a S. Moritz, parte da Tirano in alta Valtellina.

TRENTINO

Nella Valle delle Mele arte, cultura, castelli Un paradiso tra montagne senza tempo

Matilde Depoli

Quel mondo di «dame, cavalieri, armi ed amori» torna a vivere in Val di Non. Il simbolo montanaro del «viver cortese» risiede poco a nord di Vigo di Ton in Val di Non: Castel Thun da poco riaperto al pubblico con visite guidate e attività per adulti e bambini (www.buonconsiglio.it). Solenne vedetta ai piedi delle Alpi, questa fortezza effonde fascino e profumo di storia da ogni pietra. Si tratta di una residenza signorile, punta di diamante della nobile famiglia Thun. Il castello consta del palazzo, un compatto parallelepipedo a pianta quadrata avvalorato da collezioni d'arte che abbracciano secoli, e dei giardini racchiusi da ben due cinte murarie complete di torri e bastioni. Castel Thun è l'emozione di guardare il mondo dall'alto. Per chi desidera un soggiorno da principe, un trattamento a 4 stelle è assicurato all'hotel Casez (www.hotelcasez.it, dal 27/06 all'1/08 da 54 euro al giorno a persona, mezza pensione per alme-

no 3 giorni) o all'agritur maso San Bartolomeo, antico insediamento romano poi «gastaldia» dei Principi Vescovi di Trento e, infine, ospizio per i viandanti (www.agriturmasosanbartolomeo.it). Si possono gustare pranzi regali al ristorante hotel Alpino a Brez o piatti tradizionali a base di mortandela, speake e formaggi d'alta montagna, accompagnati dai tradizionali «tortiei da patate» e da una coppa di vino groppello, nel magico ed intimo agritur Castel Vasio, dimora storica immersa nei boschi e nel silenzio (a partire da 80 euro al giorno, ristorazione su prenotazione, www.castelvasio.net). La Val di Non svela anche dei volti nascosti e avventurosi: il paese di Fondo è spaccato dal Canyon Rio Sass, 1.100 m di adrenalina ed emozione a 100 m nel cuore della terra. Qui regna la natura che dona uno spettacolo di rocce colorate, di gole profonde, di giochi di luci e di rapide che conducono all'incantevole Lago Smeraldo (visite guidate tutti i giorni, prenotazione obbligatoria allo 0463.850000, www.canyonriosass.it). Infine, chi viaggia «con gusto» può partecipare, dal 23 aprile al 27 giugno, ad «Adotta un melo», che permette di diventare contadini per qualche giorno osservando da vicino la coltivazione della mitica Melinda. L'iniziativa propone di «adottare» un albero in primavera in agriturismo e tornare in autunno alla raccolta dei suoi frutti, in concomitanza con «Pomaria», la festa del raccolto che anima tutta la valle (pacchetti weekend da 70 euro a persona in camera doppia, trattamento B&B, chi torna in autunno, quote a partire da 60 euro. Info: tel.0463.830133, www.visitvaldinon.it.



STORIA

Da poco riaperto al pubblico, Castel Thun propone visite guidate e animate, percorsi di ricerca, laboratori, attività per adulti e bambini